

RG
2552



Comune di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

Settore Politiche Sociali

DETERMINA

<p>Data 10/10/24, N°: 59 prot. di Area // prot. generale . Isto di compatibilità con il patto di stabilità</p>	<p>Oggetto: Ordinanza Protezione civile n. 658/20: Adozione misure urgenti di solidarietà alimentare. Liquidazioni esercizi commerciali n. 22 (avviso aprile 2020). Revoca det n. 52/2024</p>
--	--

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli.
Il conferimento dell'incarico di Responsabile è avvenuto con Decreto Commissione straordinaria n. 6 del 11/10/2021.
L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2024 (delibera C.C. n. 26/2024).

ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dal responsabile di settore, avviato *d'ufficio*.

Vista la delibera di GC n. 33 del 1/4/2020 "Ordinanza del dipartimento della protezione civile n. 658 del 29/3/2020. adozione misure urgenti di solidarietà alimentare. Linee di indirizzo";

Vista la delibera di G.C. n. 32 del 1/4/2020 di istituzione dei capitoli di bilancio finalizzati alla solidarietà alimentare

Atteso che nelle linee di indirizzo indicate dalla delibera n. 33/2020 si da mandato a questo settore di provvedere all'assegnazione di buoni spesa a favore di famiglie in difficoltà da spendere presso gli operatori commerciali che si convenzioneranno con il Comune di Marano

Preso atto che la somma stanziata a favore del Comune di Marano è di € 583.126,83

Vista la determina di accertamento ed impegno n. 4 del 8/4/2020

Vista la determina n. 19 del 18/5/2020 da cui risulta l'ultimo aggiornamento dell'elenco degli esercizi commerciali che hanno fatto richiesta di convenzionarsi con il comune per accettare i "buoni covid"

Rilevato che i "buoni spesa" emessi dal Comune di Marano consentono l'acquisto di un paniere di beni per i quali il movimento di denaro in favore del negoziante si ha successivamente all'acquisto da parte del beneficiario persona fisica e relativa rendicontazione al Comune e, pertanto, il negoziante, in sede di cessione del bene, non dovrà emettere alcuna fattura nei confronti del Comune, ma un documento commerciale con rilevazione dell'Iva (da rilasciare al cliente) con la dicitura "corrispettivo non riscosso"; sulla base di questi documenti commerciali, il negoziante dovrà poi emettere una nota di debito fuori campo Iva nei confronti del Comune (con allegati i buoni ritirati) per incassare le somme relative e che i documenti di cui sopra devono corrispondere all'importo del/i buono/i e non essere superiori o inferiori".

Vista la richiesta di informativa antimafia ai sensi dell'art. 91 del LLgs 159/11 e ss.mm.ii, con nota PR_NAUTG 0208929 del 3/6/2024 per la quale, ad oggi, nulla è pervenuto dalla banca dati nazionale antimafia

Atteso che la ditta Alimentari Cerullo sas non ha personale dipendente e pertanto non necessita di DURC

Vista la convenzione n. 2131 del 25/9/2024

Vista la fattura n. 3 del 10/7/2024 della ditta Alimentari Cerullo sas per € 1.690 annullata con nota di credito n. 4 del 5/9/2024

Vista la fattura n. 5 del 6/9/2024 della ditta Alimentari Cerullo sas per € 1.690 annullata con nota di credito n. 6 del 7/10/2024

Vista la fattura n. 7 del 8/10/2024 della ditta Alimentari Cerullo sas per € 1.690

Vista la determina n. 52/2024 con cui si liquidava la fattura n. 5/2024, restituita dal SEF con nota prot 35928 del 7/10/2024

Ritenuto opportuno revocare la determina n. 52/2024 e liquidare a saldo della fattura n. 7 del 8/10/2024 la somma:

- di € 1.690 alla ditta Alimentari Cerullo sas

Il Responsabile di settore

RITENUTO NECESSARIO provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000;

ATTESTATA l'insussistenza nei propri confronti – salvo diverse situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza – di case di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

ATTESTA – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

ATTESTA, altresì, :

- ◊ la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
- ◊ la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
- ◊ che sono state/saranno adempiute tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della L. 190/2012;

DETERMINA

Di procedere all'adozione del presente provvedimento, ai sensi della legge 241/90, ovvero:

Revocare la determina n 52/2024

Liquidare a saldo della fattura indicata in premessa per la fornitura di generi di prima necessità acquistati dai beneficiari dei “buoni spesa covid 19” (buoni del taglio di € 10.00):

- di € 1.690 alla ditta Alimentari Cerullo sas

Imputare la spesa al capitolo 1437 del bilancio 2020, impegno 1104/2020

Provvedere all'accredito sull'Iban indicato in fattura

Procedere all'annullamento delle fatture in piattaforma ed indicate in premessa, laddove sono state emesse le note di credito indicate.

Disporre la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale:

Il responsabile del settore

dr. Maria Russo

